

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 13/05/2025 si è riunito presso la sede della AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITA' DELLA REGIONE DEL VENETO - AZIENDA ZERO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2024.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Maurizio Interdonato

Dott. Fabio Cadel

Dott. Marco Giavarina

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 270

del 29/04/2025, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 29/04/2025

con nota prot. n. 11421 del 29/04/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 446.935.392,31 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 21.627.729,81, pari al 4,62 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2024, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio d'esercizio 2024	Differenza
Immobilizzazioni	€ 32.716.488,55	€ 55.565.624,65	€ 22.849.136,10
Attivo circolante	€ 4.909.333.954,74	€ 5.002.895.744,92	€ 93.561.790,18
Ratei e risconti	€ 20.676,24	€ 41.605,54	€ 20.929,30
Totale attivo	€ 4.942.071.119,53	€ 5.058.502.975,11	€ 116.431.855,58
Patrimonio netto	€ 694.207.864,42	€ 716.585.383,21	€ 22.377.518,79
Fondi	€ 1.974.034.585,67	€ 1.713.897.179,07	€ -260.137.406,60
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 2.273.828.669,44	€ 2.628.020.412,83	€ 354.191.743,39
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 4.942.071.119,53	€ 5.058.502.975,11	€ 116.431.855,58
Conti d'ordine	€ 172.425.384,40	€ 460.886.530,82	€ 288.461.146,42

Conto economico	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 1.446.207.349,69	€ 1.312.220.219,60	€ -133.987.130,09
Costo della produzione	€ 1.056.866.909,22	€ 958.010.235,69	€ -98.856.673,53
Differenza	€ 389.340.440,47	€ 354.209.983,91	€ -35.130.456,56
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 1,79	€ 1.612,83	€ 1.611,04
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 80.382.711,47	€ 93.918.566,75	€ 13.535.855,28
Risultato prima delle imposte +/-	€ 469.723.153,73	€ 448.130.163,49	€ -21.592.990,24
Imposte dell'esercizio	€ 1.160.031,61	€ 1.194.771,18	€ 34.739,57
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 468.563.122,12	€ 446.935.392,31	€ -21.627.729,81

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2024 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2024)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 1.828.196.908,50	€ 1.312.220.219,60	€ -515.976.688,90
Costo della produzione	€ 658.621.732,35	€ 958.010.235,69	€ 299.388.503,34
Differenza	€ 1.169.575.176,15	€ 354.209.983,91	€ -815.365.192,24
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 1.612,83	€ 1.612,83
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 93.918.566,75	€ 93.918.566,75
Risultato prima delle imposte +/-	€ 1.169.575.176,15	€ 448.130.163,49	€ -721.445.012,66
Imposte dell'esercizio	€ 1.354.207,69	€ 1.194.771,18	€ -159.436,51
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 1.168.220.968,46	€ 446.935.392,31	€ -721.285.576,15

Patrimonio netto	€ 716.585.383,21
Fondo di dotazione	€ 11.237.210,48
Finanziamenti per investimenti	€ 256.183.264,67
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 20.000,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 2.209.515,75
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 446.935.392,31

L'utile di € 446.935.392,31

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2024
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3)

Non vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio di Esercizio 2024 è stato adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 270 del 29/04/2025.

Tale deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale con nota protocollo n. 11421 del 29/04/2025.

Con DGR n.1617/2022, la Regione del Veneto ha assegnato ad Azienda Zero per l'anno 2024 l'obiettivo del pareggio di bilancio (sezionale gestione).

L'esercizio 2024 si è chiuso con un utile complessivo di euro 446.935.392,31, di cui euro 179.368,57 del sezionale gestione ed euro 446.756.023,74 del sezionale trasferimenti. L'obiettivo regionale assegnato con la precitata DGR n. 1617/2022 è stato pertanto raggiunto.

L'esercizio 2024 registra un costo del personale di euro 17.817.711,05, inferiore al tetto di spesa assegnato ad Azienda Zero con Decreto del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale n. 20 del 21/02/2025.

L'esercizio 2024 si è caratterizzato per la prosecuzione di attività già in capo ad Azienda Zero, quali la gestione della distribuzione per conto di farmaci e dispositivi (DPC), la gestione del servizio di Plasmaderivazione, la gestione del servizio di telesoccorso e teleassistenza, la gestione dei rimborsi per indennizzi agli emotrasfusi (L.210/1992), la gestione del servizio assicurativo per la copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera per l'intero SSR, la gestione delle rendicontazioni e dei rimborsi agli allevatori per epizootie (aviaria, salmonella, scrapie e peste suina), le attività centralizzate presso Azienda Zero di acquisto e consegna beni in attuazione delle disposizioni del Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 96/2022, le attività di progettazione, sviluppo, e gestione di soluzioni in ambito ICT per il SSR e le attività di implementazione delle progettualità PNRR - Missione 6 correlate all'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliera – Digitazione dei DEA di I e II livello e al rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti di raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Fascicolo Sanitario Elettronico), con rilevazione delle correlate poste di conto economico e di stato patrimoniale nel bilancio 2024.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nel bilancio d'esercizio 2024 le acquisizioni di immobilizzazioni immateriali hanno riguardato l'acquisto di diritti di brevetto e diritti di utilizzazioni di opere di ingegno, di Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, di altre immobilizzazioni immateriali e di migliorie su beni di terzi, Quest'ultime di riferiscono principalmente a manutenzioni incrementative su immobili di proprietà di +

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta + con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Azienda Zero non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate. La partecipazione in altre imprese (Consorzio Arsenal) risulta iscritta al costo storico.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Ai fini della verifica della regolare tenuta della contabilità di magazzino attraverso un sistema informatico, il Collegio ha acquisito nella seduta del 22/04/2025 gli inventari di "magazzino al 31/12/2024". Per la verifica a campione della corrispondenza tra le giacenze fisiche e quelle contabili si rinvia agli allegati "Verifica del Magazzino" al verbale n. 2 del 22/01/2025.

Le rimanenze ammontano a circa 73,8 mln di euro e sono costituite da circa 44,6 mln di euro di giacenze di beni COVID/Panflu e da circa 29,2 mln di euro di beni DPC.

Relativamente al magazzino DPC, la giacenza è rappresentata da prodotti farmaceutici ed emoderivati per un valore di circa 25,7 mln di euro, da dispositivi medici per circa 3,5 mln di euro e da vaccini per 15 mila euro.

Le rimanenze del magazzino di beni COVID/Panflu sono composte principalmente da dispositivi medici per un valore di circa 7,6 mln di euro e da altri beni sanitari (DPI) per un valore di circa 37 mln di euro. Si evidenzia che nel 2024 il magazzino di beni COVID/Panflu registra 51,6 mln di euro di svalutazione per beni consumabili non più utilizzabili e 121 mln di euro di svalutazione rispetto all'andamento dei valori di mercato, che trovano copertura nelle risorse assegnate con DDR 68/2024 e con DGR 424/2025.

Il Collegio esamina la sezione 6.Rimanenze della Nota integrativa ed in particolare le tabelle 15 che sono state compilate anche distintamente per le giacenze DPC e per quelle COVID/Panflu.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti totali ammontano a 1.583,7 milioni di euro e sono costituiti prevalentemente da crediti verso Enti pubblici liquidi ed esigibili e pertanto non soggetti a svalutazione.

Nello specifico, il dettaglio dei crediti è il seguente:

Crediti verso lo Stato per circa 1.370,8 milioni di euro, crediti verso la Regione per 21,6 milioni di euro, crediti verso le Aziende Sanitarie per 87 milioni di euro, crediti verso i privati per 680 mila circa, crediti verso altri soggetti pubblici per circa 6,7 milioni e da "altri crediti diversi" per 94,7 milioni.

Quest'ultima voce comprende 94,4 milioni di euro di crediti verso aziende farmaceutiche fornitrici di dispositivi medici degli anni 2015-2018, soggette a ripiano ai sensi dell'articolo 9-ter del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, accertati in contabilità finanziaria nell'esercizio 2022, con DDR della Direzione Farmaceutico, Protesica, Dispositivi Medici n. 71 del 19.12.2022 (acc. n. 5895/2022, cap. E101741).

Nel precitato decreto della Direzione Farmaceutico, Protesica, Dispositivi Medici n. 71/2022 si dà atto, inoltre, che con Decreto della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 168 del 12.12.2022, era stato anche previsto l'"assoggettamento dell'intero stanziamento disponibile al Fondo crediti di dubbia esigibilità, alla luce sia della natura dei debitori (imprese private), sia dei contenziosi in essere avverso la normativa statale a fondamento dell'obbligazione in questione" (capitolo di spesa n. 102217).

Il precitato Decreto n. 168/2022 è stato recepito in contabilità generale con la rilevazione come contropartita alla voce crediti del conto "PBA 110) Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA" del passivo dello stato patrimoniale di Azienda Zero.

Nella determinazione del fondo svalutazione crediti, si è tenuto conto delle indicazioni riportate nella circolare al Bilancio d'esercizio di Azienda Zero (prot. n. 6510 del 13/03/2025), che precisa che i "Crediti v/clienti privati" e gli "Altri crediti diversi" devono essere valutati secondo il presumibile valore di realizzo, rettificato tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato, e viene disposto di svalutare al 100% i crediti verso privati (persone fisiche) con anzianità superiore ad un anno. La svalutazione al 100% è prevista anche per le posizioni di credito vs privati (aziende) in situazioni fallimentari.

Ciò premesso, i crediti v/clienti privati e gli altri crediti diversi sono esposti al valore di presunto realizzo. Nell'esercizio 2024 non sono state effettuate svalutazioni, in assenza di crediti non riscossi con anzianità superiore ad un anno.

Relativamente all'attività di circolarizzazione, si rinvia al contenuto esposto dell'apposito verbale.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2024.)

Risultano iscritti in bilancio risconti attivi complessivi per 41,6 mila euro, di cui per 20,9 mila euro relativi a fitti passivi per il periodo di locazione dal 01/01/2025 al 31/03/2025 di Via Niccolò Tommaseo, 8/A e per 20,7 mila euro relativi a premi di assicurazione per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025.

Non sono stati rilevati ratei e risconti passivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

In merito alla determinazione del fondo rischi, si precisa che, come indicato nella Circolare al Bilancio d'esercizio di Azienda Zero per la redazione del bilancio d'esercizio 2024 (prot. n. 6510 del 13/03/2025), l'iscrizione di voci di accantonamento deve avvenire a fronte di un rischio concreto con effettiva probabilità di accadimento.

Il Fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), nel quale sono stati accantonate le franchigie aggregate (15 mln per anno di polizza) del contratto assicurativo annualità 2016, 2017, 2018 per la copertura del rischio RCT per l'SSR sottoscritto con la Compagnia Berkshire Hathaway nonché l'accantonato di 12 mln di euro operato con Determinazione di Azienda Zero n. 136/2018 per i sinistri ricadenti su contratti assicurativi di alcune Aziende SSR, antecedenti al 2016, anno di avvio della copertura unica regionale per responsabilità civile verso terzi, ha registrato nell'esercizio 2024 utilizzi conseguenti ai rimborsi operati a favore delle aziende sanitarie per euro 6.105.162,52.

Con riferimento agli Altri Fondi rischi, gli accantonamenti operati nell'esercizio 2024 per 85 milioni di euro sono stati effettuati in attuazione delle disposizioni della DGR 35/2025, della DGR 424/2025 e del DDR 61/2025, che individuano anche la relativa quantificazione:

- 75 mln di euro di accantonamenti destinati dalla DGR n. 35/2025 e dalla DGR n. 424/2025 a garanzia del generale equilibrio economico finanziario del SSR e/o a copertura della programmazione degli investimenti in salute del SSR;
 - 10 mln di euro di accantonamenti destinati dalla DGR n. 424/2025 e dal DDR n. 61/2025 a copertura degli investimenti del SSR in primis per il cofinanziamento del "Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componenti 1 e 2".
- Parimenti le movimentazioni di utilizzo della voce Altri Fondi rischi sono state effettuate in attuazione dei provvedimenti regionali (DGR 938/2024, DDR 33/2024 e DDR 26/2024):
- utilizzo di euro 150.000.000,00 conseguenti alla destinazione a copertura degli investimenti programmati in salute avvenuta con DGR n. 938/2024 avente ad oggetto: "Autorizzazioni ad Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e Istituto Oncologico Veneto delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE)

nelle sedute del 10 gennaio 2024, 17 gennaio 2024, 7 febbraio 2024, 18 marzo 2024 e 10 aprile 2024”;

- utilizzo di euro 23.742,59 euro dovuto al rimborso di somme versate pay back in eccesso da parte delle ditte fornitrici di dispositivi medici annualità 2015-2018 (DDR 33/2024);
- utilizzo di euro 6.129,04 euro dovuto al rimborso di somme pay back versate in eccesso da parte dei fornitori di farmaci (DDR 26/2024).

Si precisa che all'interno della voce “Altri fondi per oneri e spese”, nel corso del 2024 sono stati rilevati i seguenti accantonamenti:

- rinnovi contrattuali del personale per 537 mila euro, così come determinati e quantificati dalla Direzione Risorse Umane del SSR;
- per incentivi delle funzioni tecniche, in attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, per 1,8 mln di euro (nota Direttore Amministrativo prot. n. 7190/2025);
- oneri per contributi unificati e spese accessorie per 17 mila euro (note UOC affari legali, convenzioni e assicurazioni SSR prot.n. 3754/2025 e 8402/2025);
- oneri per incremento fondi contrattuali del SSR ai sensi della L.R. n. 26/2024 per 51,8 mln di euro, così come determinati e quantificati con la DGR 424/2025.

La voce “Altri fondi per oneri e spese”, nel corso del 2024 ha registrato i seguenti movimenti:

- utilizzo integrale del fondo rimborsi oneri di accreditamento di 200 mila euro, di cui alla nota regionale prot. n. 72420/2024;
- utilizzo di 369 mila euro del fondo incentivi funzioni tecniche per erogazione agli aventi diritto degli incentivi;
- storno quote in eccedenza del fondo incentivi funzioni tecniche per 703 mila.

La voce “Fondi per rinnovi contrattuali”, nel corso del 2024 ha registrato una riduzione di 433 mila euro a seguito dell'applicazione dei CCNL Dirigenti medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie 2019-2021 e CCNL Dirigenti PTA 2019-2021.

A seguito delle precitata movimentazioni, al 31/12/2024 l'aggregato PBA200 “Altri fondi per oneri e spese” ammonta a circa 55,9 mln di euro e risulta costituita da:

- dai fondi per rinnovi contrattuali per personale di Azienda Zero per circa 564 mila euro;
- dal fondo incentivi funzioni tecniche di cui agli articoli n. 113 D.Lgs 50/2016 e n. 45 D.Lgs 36/2023 per circa 3,5 mln di euro;
- dal fondo costituito per coprire gli oneri per incremento dei fondi contrattuali ex L.R. n.26/2024 (DGR 424/2025) per 51,8 mln di euro (voce altri fondi per oneri e spese);
- dal fondo per contributi unificati e spese accessorie di 28 mila euro (voce altri fondi per oneri e spese).

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il dettaglio dei debiti per anno di formazione è riportato nelle tabelle di nota integrativa.

I debiti totali ammontano a 2.628 milioni di euro e sono costituiti da debiti verso lo stato per 5,7 milioni, da debiti verso Regione per euro 36,7 milioni, da debiti verso Comuni per 3,3 milioni, da debiti verso le Aziende Sanitarie per euro 2.409 milioni, da debiti verso Enti Regionali per 18,5 milioni, da debiti verso i fornitori per euro 67 milioni, da debiti verso altri soggetti pubblici per euro 43 milioni, da debiti verso dipendenti per euro 2 milioni e da altri debiti per 41 milioni di euro.

Relativamente alla circolarizzazione dei debiti verso fornitori e dei debiti verso partecipate, si rinvia al contenuto dell'apposito verbale.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Come emerge dalla Relazione articolo 41, comma 1, D.L. 66/2014 allegata alla Relazione sulla Gestione, l'Azienda non presenta debiti di natura commerciale scaduti al 31/12/2024.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 7.897.964,69
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 452.988.566,13

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Sono relative all'Irap per l'importo di 1.194.771,18

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 781.690,40
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 4.470.776,27
Dirigenza	€ 2.874.227,71
Comparto	€ 1.596.548,56
Personale ruolo professionale	€ 569.851,37
Dirigenza	€ 569.851,37
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 3.048.296,61
Dirigenza	€ 954.266,61
Comparto	€ 2.094.030,00
Personale ruolo amministrativo	€ 9.728.786,80
Dirigenza	€ 1.549.439,60
Comparto	€ 8.179.347,20
Totale generale	€ 17.817.711,05

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Si evidenzia che nel bilancio d'esercizio non sono stati accantonati oneri per ferie maturate e non godute, in attuazione della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'articolo 5, comma 8, Titolo I del D.L. 95/2012, ai sensi della quale, Azienda Zero, con la circolare relativa al bilancio 2024, ha confermato di non effettuare accantonamenti per ferie maturate e non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

La variazione quantitativa del personale e le eventuali modifiche della dotazione organica sono dettagliati nella deliberazione del Direttore Generale n. 774 del 28-11-2024 ad oggetto: "Aumento della dotazione organica e revisione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024 e adozione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025 -2027", quale principale documento di programmazione che fissa in maniera dinamica e a scorrimento annuale gli obiettivi in materia.

Il personale in servizio al 31/12/2024 era pari a 293 unità (di cui 282 a tempo indeterminato, 1 a tempo determinato, 6 contratti formazione lavoro, 1 comando in entrata e 3 borse di studio). Il personale registra una variazione in incremento di n. 15 unità rispetto al 2023 (di cui 12 unità a tempo indeterminato).

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Si segnala che non vi sono stati ritardi nei versamenti di contributi assistenziali e previdenziali. Il Collegio ha preso visione della documentazione (modelli F24) attestanti i pagamenti, nel corso delle verifiche di cassa

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Il Collegio rileva che Azienda Zero ha effettuati gli accantonamenti per rinnovi contrattuali della Dirigenza e del Comparto, come disposto nella circolare di Azienda Zero n. 6910/2025

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

Azienda Zero non eroga prestazioni sanitarie e quindi eventuali iscrizioni di costi e ricavi nelle voci di mobilità extraregionale ed internazionale avvengono solo per motivi di quadratura con la matrice di mobilità approvata in sede di Intesa Stato-Regioni rep. atti n. 228/CSR/2024.

Con riferimento alle iscrizioni complessive di mobilità interregionale e internazionale, si specifica che il saldo tra mobilità sanitaria attiva e passiva per l'anno 2024, iscritto da Azienda Zero, risulta negativo per circa 4,8 mln di euro.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 0,00 che risulta essere

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 499.005.565,02
---------	------------------

Nella voce "Acquisto di beni sanitari" è presente l'importo di circa 219,9 mln di euro. Tale voce risulta composta:

1. dagli acquisti per la gestione della Distribuzione Per Conto di farmaci e di dispositivi per le Aziende Ulss del Veneto (per circa 215,3 mln). Tale attività di acquisto e vendita di prodotti farmaceutici e dispositivi medici viene svolta in regime di attività commerciale;

2. dagli acquisti Panflu effettuati nel corso dell'anno 2024 da Azienda Zero (per circa 4,5 mln).

Rispetto all'anno 2023 gli acquisti di beni registrano un incremento complessivo di 18,7 mln di euro (+9%) derivante

dall'aumento degli acquisti di beni (dispositivi, DPI ed altri beni) per l'emergenza COVID/Panflu (+3,4 mln) e dall'incremento degli acquisti di farmaci e dispositivi per la DPC (+15,3 mln).

Nella voce "Acquisti di beni non sanitari" è presente l'importo di circa 41 mila euro in diminuzione di circa 3 mila euro rispetto al 2023. Tale variazione è riconducibile a minori acquisti di materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere.

Nella voce "Acquisti di servizi sanitari" è presente l'importo di circa 198,9 mln di euro con un incremento rispetto al 2023 di circa 58 mln di euro (+41%). Tale variazione è dovuta principalmente:

per quanto riguarda la voce "Rimborsi, assegni e contributi sanitari":

- all'invarianza dei trasferimenti verso ARPAV;

- a maggiori costi per indennizzi ex lege 210/1992 spettanti ai soggetti danneggiati da complicazioni di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati (+96 mila). Si rammenta che tale voce non ha impatto economico poiché trattasi di un mero trasferimento che trova copertura nel contributo specifico erogato nel corso dell'anno 2024 e nelle somme residue per arretrati della rivalutazione dell'Indennità Integrativa Speciale ex DGR 1546/2021 accantonate gli esercizi precedenti;

- dall'aumento dei contributi di funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie dell'esercizio 2024 rispetto a quelli dell'anno 2023 (+ 1 mln). Si rammenta che tale voce non ha impatto economico poiché trattasi di mero trasferimento per il quale è presente anche la relativa voce di ricavo;

- a maggiori erogazioni per indennizzi agli allevatori per influenza aviaria (+21 mln);

- all'aumento derivante dal contributo per il progetto convergenza delle infrastrutture informatica (+17,3 mln);

- a maggiori trasferimenti di contributi di parte corrente PNRR-PNC previsti a favore dei soggetti individuati come beneficiari da parte dei provvedimenti regionali di assegnazione (+11,2 mln).

per quanto riguarda le voci "Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria" e "Costi GSA per differenza saldo mobilità interregionale":

- all'aumento di costi legati al servizio di plasmaderivazione regionale fornito da CSL Behring S.p.a. (+2,3 mln);

- all'incremento dei costi legati al servizio di telesoccorso e telecontrollo regionale fornito da Althea Italia S.p.a. e dal Consorzio stabile cento orizzonti societa' consortile a r.l. (+194 mila euro);

- all'aumento dei costi legati alle quote di mobilità passiva internazionale ed interregionale registrati a quadratura degli importi fissati in sede di riparto FSN (Intesa CSR n. 228/2024), per differenza rispetto alle Aziende Sanitarie (+6,1 mln di euro).

In particolare, la voce in questione nel 2024 è riconducibile:

- al contributo 2022 all'ARPAV di 46,7 mln di euro;

- al contributo ex lege 210/92 per 13 mln di euro;

- al contributo 2022 per il funzionamento dell'IZS per 38,8 mln di euro;

- ai contributi di parte corrente PNRR per 33,8 mln di euro;

- agli indennizzi erogati agli allevatori per influenza aviaria per 23,4 mln di euro;

- al contributo per il progetto convergenza delle infrastrutture informatica per 17,3 mln di euro;

- ai contributi a favore delle aziende sanitarie per l'Attività Trasfusionale di cui alla DDG di Azienda Zero n. 402 del 27/06/2024 per 1,2 mln di euro;

- a consulenze e collaborazioni sanitarie per 8,5 mila euro;

- al rimborso di oneri stipendiali del personale sanitario in comando per 8 mila euro (in ulteriore diminuzione rispetto allo scorso anno);

- ad altri servizi sanitari da altri soggetti pubblici per 253 mila euro, di cui 250 mila euro all'Azienda Ospedale Università di Padova per la gestione del Registro Nascite e 3 mila euro per prestazioni sanitarie;

- ai costi derivanti dalla convenzione con la Fondazione IRCCS Ca' Granda per il servizio NITP per 820 mila euro;

- ai costi verso altri fornitori: Althea Italia S.p.a. e Consorzio stabile cento orizzonti societa' consortile a r.l. per il servizio di telesoccorso e telecontrollo regionale per 3,6 mln di euro e CSL Behring S.p.a. per il servizio di plasmaderivazione per 12,9 mln di euro;

- i costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale 2024 per circa 7,1 mln di euro (DGR n. 424/2025).

Nella voce "Acquisti di servizi non sanitari" è presente l'importo di circa 80,1 mln di euro in diminuzione di circa 35 milioni di euro (-31%) rispetto al 2023. La variazione deriva principalmente:

- da un incremento dei servizi informatici acquistati da Azienda Zero principalmente a sostegno di attività a favore dell'intero SSR (+ 3,6 mln);

- da minori oneri per premi di assicurazione - R.C. Professionale (-110 mila);

- alla diminuzione dei costi della voce altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici derivanti principalmente dalla riduzione del valore delle linee progettuali attivate dalla Regione verso i soggetti pubblici (-31 mln);

- dalla riduzione dei costi della voce altri servizi non sanitari da privato (-7,9 mln), dovuto principalmente a minori trasferimenti della Regione per attivazione linee progettuali verso soggetti privati (-7,1 mln), alla riduzione per servizio di verifica, controllo e ricondizionamento (-750 mila) e alla diminuzione per servizi di logistica per beni Covid/Panflu (-485 mln);

- al decremento dei costi per consulenze, collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie (-201 mila);

- alla sostanziale invarianza dei costi legati alle utenze di elettricità e riscaldamento (+2 mila).

La voce in questione nel 2024 è riconducibile principalmente a:

- utenze generiche delle sedi di Azienda Zero per 359 mila euro;

- oneri per servizio mensa per 136 mila euro;

- servizi di assistenza informatica per Azienda Zero e per le Aziende del SSR per 32,4 mln di euro;
- premi di assicurazione per 10,9 mln di euro, di cui 10,887 mln di euro per RC professionale per l'acquisizione del servizio assicurativo per la copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera, sia per Azienda Zero che per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, e 21 mila euro per altre assicurazioni di Azienda Zero;
- altri servizi non sanitari per 35,6 mln di euro, di cui 14,3 mln di euro da soggetti pubblici (Aran, INPS, ISS, Università, Regioni, IPAB pubbliche, Aziende sanitarie regionali, Aziende sanitarie extraregione, Istituto Zooprofilattico delle Venezie, ISPRO Istituto Studio Prevenzione Rete Oncologica, ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani, Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna, Regione del Veneto, ecc...) e 21,3 mln di euro da soggetti privati (Fondazione SSP, CUAMM, IPAB private, European Observatory on Health Systems and Policies, Consorzio per la Ricerca Scientifica - CORIS, Associazione nostra famiglia Conegliano - Medea, Organizzazione Mondiale della Sanità OMS, Althea Italia S.p.a., Plurima S.p.a., Italy china council S.r.l.s, KPMG Advisory S.p.a., Mano Amica Società Cooperativa Sociale Onlus, Polihub S.c.a.r.l. CIVIS S.p.a., Arsenalia Digital S.r.l., ecc.), riconducibili a linee progettuali attivate dalla Regione verso i soggetti pubblici e privati e da fatture di acquisto di servizi per Azienda Zero;
- consulenze, collaborazioni non sanitarie per 593 mila euro, di cui 491 mila euro per consulenze e altre prestazioni di lavoro da privato (principalmente consulenze legali per contenziosi su gare o concorsi) e 42 mila euro di rimborso personale non sanitario in comando.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 11.096.108,07
Immateriali (A)	€ 10.660.824,77
Materiali (B)	€ 435.283,30

Eventuali annotazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali capitalizzate nell'anno 2024 da Azienda Zero sono state finanziate per circa 12 mln con riserve da contributi degli esercizi precedenti, per 2 mln con rettifiche di contributi in c/ esercizio, per 37 mila con contributi statali in c/capitale, per circa 50 mila da contributi in c/esercizio vincolati e per circa 20 mila con utili d'esercizio (non soggetti a sterilizzazione). Il Collegio sindacale verifica gli ammortamenti e le sterilizzazioni con il registro cespiti (libro inventari).

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 1.612,83
Proventi	€ 1.612,83
Oneri	

Eventuali annotazioni

Con riferimento alla parte dei proventi ed oneri finanziari del parere al bilancio d'esercizio 2024, il Collegio rileva che la voce "Proventi e oneri finanziari" registra un importo di 1.612,83 euro di interessi maturati, di cui sul conto fruttifero di tesoreria del conto sanità per 1.611,66 e sul conto fruttifero di tesoreria di Azienda Zero per 1,17 euro.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 93.918.566,75
Proventi	€ 96.273.788,39
Oneri	€ 2.355.221,64

Eventuali annotazioni

Con riferimento alla parte dei proventi ed oneri straordinari del parere al bilancio d'esercizio 2024, il Collegio visiona il dettaglio dei componenti straordinari esposto nelle rispettive tabelle di nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Ricavi

La voce "Contributi in c/esercizio da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale" accoglie i contributi delle voci ministeriali AA0030 e AA0040 rispettivamente dedicate al finanziamento sanitario regionale indistinto e vincolato, per complessivi 675 mln di euro (-19 mln). L'andamento complessivo di tale voce rispetto al precedente esercizio deriva sostanzialmente da una ripartizione in aumento di risorse del FSR indistinte e vincolate effettuata a favore delle Aziende Sanitarie.

Nel finanziamento indistinto confluiscono in particolare:

- 250,9 mln di euro relativi a risorse del finanziamento del FSR 2024 non ripartito con la DGR di riparto n. 35/2025, genericamente destinate a garanzia dell'equilibrio economico finanziario del SSR e registrate da Azienda Zero/GSA seguendo le indicazioni riepilogate nella DGR n. 424/2025;
- 75 mln di euro destinati dalla DGR n. 35/2025 e dalla DGR 424/2025 a garanzia del generale equilibrio economico finanziario del SSR e/o a copertura della programmazione degli investimenti in salute del SSR, che risultano accantonati ai predetti fini nella voce BA2750;
- 10 mln di euro destinati dalla DGR n. 424/2025 e dal DDR n. 61/2025 a copertura degli investimenti del SSR in primis per il cofinanziamento del "Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componenti 1 e 2", che risultano accantonati ai predetti fini nella voce BA2750;
- 51,8 mln di euro iscritti a ricavo da Azienda Zero/GSA e accantonati in attuazione delle disposizioni della DGR n. 424/2025 per oneri connessi alla L.R. n. 26/2024 "Disposizioni per l'incremento dei fondi contrattuali delle Aziende ed Enti del SSR";
- 4,8 mln di euro iscritti a ricavo da Azienda Zero/GSA a copertura del saldo di mobilità interregionale ed internazionale Intesa rep. atti n. 228/CSR/2024 (DGR n. 424/2025);
- 33,1 mln di euro iscritti a ricavo da Azienda Zero/GSA e accantonati in attesa di ulteriori indicazioni regionali composti da: Fondo di rotazione art. 44 - annualità 2024 - Programmazione degli interventi e dei relativi finanziamenti GSA per l'esercizio 2024 in esecuzione della DGR n. 144 del 20/02/2024; Programma di assistenza sanitaria per ragioni umanitarie presso le Aziende e gli Enti del Servizio Socio-Sanitario Regionale del Veneto - anno 2024; Finanziamento dei contratti di formazione specialistica aggiuntivi per medici specializzandi delle Scuole di specializzazione afferenti alle Scuole di Medicina e Chirurgia delle Università degli Studi di Padova e di Verona; Corsi di studio delle professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche, della riabilitazione, tecniche e della prevenzione afferenti alle Università degli Studi di Padova e di Verona e all'Università degli Studi di Ferrara; Promozione della comunicazione e formazione degli operatori in materia di donazione di organi e tessuti", di cui alla L.R. 8 marzo 2016, n. 9, Piani Operativi Aziendali per il secondo semestre dell'anno 2024 finalizzati alla riduzione delle criticità delle liste d'attesa; Finanziamento per l'attività di compilazione e trasmissione per via telematica, da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del Servizio sanitario nazionale, dei certificati medici di infortunio e malattia professionale; L. n. 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., art.1, cc. 526-528; Finanziamento per la specifica indennità da destinare al personale del comparto sanità, dipendente dalle aziende e dagli enti del Servizio sanitario nazionale ed operante nei servizi di pronto soccorso; L. 30/12/2021, n. 234, art.1 c. 293; L. 29/12/2022, n. 197, art.1 c. 526 e Fondo per Prestazioni di Alta Specialità degli IRCCS per pazienti extraregionali (art. 11 del D.Lgs. 200/2022);
- 75 mln di euro iscritti a ricavo da Azienda Zero/GSA a fronte di contributi erogati a soggetti terzi diversi dalle Aziende Sanitarie (Arpav, Università degli Studi di Padova, Università di Verona, Università di Ferrara, Università Ca' Foscari di Venezia, Fondazione Scuola Sanità Pubblica-SSP, Consorzio per la Ricerca Scientifica - CORIS, Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Regione del Veneto - ICT, ISPRO Istituto Studio Prevenzione Rete Oncologica, Regione Emilia Romagna, CUAMM Medici per l'Africa, Organizzazione mondiale della Sanità-OMS, European Observatory on Health Systems and Policies, Associazione nostra famiglia Conegliano-Medea, ecc...)
- 35 mln di euro iscritti a ricavo a titolo di finanziamento proprio di Azienda Zero assegnato con DGR n. 99/2024;
- 66,5 mln di euro assegnati con la DGR n. 424/2025 e iscritti a ricavo da Azienda Zero/GSA a fronte di attività tecnico-specialistiche a favore del Sistema e degli Enti del SSR a valere sulla linea di spesa GSA n. 1025/2024 (compreso l'utilizzo per rimborsi per consegna di beni covid/Panflu e plasmaderivati, per il premio assicurazione a copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera e l'utilizzo per copertura oneri di cui al DDR 68/2024) di cui 9,3 mln di euro accantonati alla voce BA2771;
- 274 mila euro iscritti a ricavo a fronte di specifiche progettualità FSR 2024 affidate ad Azienda Zero (finanziamento oneri concorsuali concorso ammissione Corso di Medicina Generale e finanziamento per funzioni e attività del Registro Nascite), di cui circa 23 mila accantonati alla voce BA2771.

Nel finanziamento vincolato confluiscono in particolare:

- 23,1 mln di euro relativi alle quote non ripartite dei fondi statali farmaci innovativi e farmaci innovativi oncologici ex art. 1, c. 400, 401, L. n. 232/2016 anno 2024. Tali risorse sono state destinate a garanzia dell'equilibrio economico finanziario del SSR e registrate da Azienda Zero seguendo le indicazioni riepilogate con DGR n. 424/2025;
- 24,3 mln di euro relativi al finanziamento per il potenziamento dell'assistenza territoriale art. 1, comma 274, L. 30 dicembre 2021, n. 234. Tali risorse sono state destinate a garanzia dell'equilibrio economico finanziario del SSR e registrate da Azienda Zero seguendo le indicazioni riepilogate con DGR n. 424/2025;
- 11,3 mln di euro per contributi vincolati ministeriali relativi all'indennità per l'abbattimento degli animali infetti da malattie epizootiche (L. 218/1988). Tale importo è stato erogato per 11,3 mln di euro mentre la differenza di 106 mila euro è stata

accantonata nel conto apposito BA2780;

- 5,9 mln di euro relativi ai contributi vincolati ministeriali destinati alle aziende sanitarie e temporaneamente registrati da Azienda Zero, su indicazione delle strutture regionali competenti, in attesa dell'assegnazione definitiva ai beneficiari finali (finanziamento Farmacia dei servizi, finanziamento per progetti regionali sulla cefalea primaria cronica, finanziamento per la sicurezza negli ambienti e sui luoghi di lavoro e finanziamento Piano nazionale malattie rare 2023-2026). Per tale motivo tali importi sono interamente accantonati nel conto apposito BA2780;

- circa 7,1 mln di euro iscritti a ricavo da Azienda Zero/GSA a fronte di contributi riconosciuti a soggetti terzi diversi dalle Aziende Sanitarie (Fondazione Scuola di Sanità Pubblica-SSP).

Nella voce "Contributi in c/esercizio - extra fondo" sono presenti ulteriori contributi non riconducibili al fondo sanitario regionale. Il valore della voce passa da circa 250 mln di euro nel 2023 a circa 144 mln di euro nel 2024 (-105 milioni; -42%). La diminuzione deriva da minori finanziamenti iscritti a bilancio nel 2024 rispetto al 2023 (principalmente il finanziamento statale ex art. 8, d.l. 34/2023).

Di seguito si riportano le principali componenti di tale voce:

- 38,8 mln di euro relativi ai contributi da Ministeri per il finanziamento indistinto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Tuttavia, si tratta di una mera voce di giro conto essendo presenti anche gli speculari costi nella voce "Rimborsi Assegni e contributi sanitari";

- 41,5 mln di euro relativi a finanziamenti di parte corrente relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR-M.6, di cui 35,1 mln di euro accantonati alla voce BA2790 e 6,4 rilevati nella voce BA1330 "Altri rimborsi, assegni e contributi";

- 25,8 mln di euro relativi a finanziamenti di parte corrente relativi al PNC - E1, di cui 315 mila euro accantonati alla voce BA2790 e 25,5 mln di euro rilevati nella voce BA1330 "Altri rimborsi, assegni e contributi";

- 12,5 mln di euro di risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA anno 2024. Con DGR n. 174/2025 è stata effettuata la ricognizione dei livelli aggiuntivi di assistenza Extra LEA erogati nelle Regione del Veneto nel 2024. In attuazione di tale provvedimento giuntale, sono state accantonate in Azienda Zero (conto BA2790) le somme non utilizzate corrispondenti all'importo di circa 2,6 mln di euro;

- 11 mln di euro relativi al rimborso pervenuto dal bilancio regionale - gestione ordinaria, nell'esercizio 2024, per fronteggiare l'anticipo degli indennizzi agli emotrasfusi previsti dalla Legge n. 210/1992 registrato nella voce "Contributo Legge 210/92";

- 3,9 mln di euro relativi alla quota del fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20 L. 328/2000 - art. 80 L. 388/2000) destinata a finanziare il servizio di telesoccorso e teleassistenza per 2,7 mln di euro mentre la differenza di circa 1 mln di euro è stata accantonata nel conto BA2790;

- 3 mln di risorse derivanti dagli introiti ottenuti dal pagamento delle sanzioni ai sensi del D.Lgs. n. 758/1994 e del D.Lgs. n. 81/2008 nell'anno 2024 assegnati ad Azienda Zero per progetti di formazione a sostegno di imprese, enti e lavoratori;

- 442 mila di risorse del "Fondo statale per aggregazione degli acquisti di beni e servizi" attribuito ad Azienda Zero in qualità di centrale acquisti.

Al netto delle variazioni evidenziate, la voce accoglie ulteriori 7 mln di euro riconducibili principalmente al contributo ministeriale 2024 dedicato agli Stranieri Temporaneamente Presenti (STP), alle risorse di cui al D.M. 18 Maggio 2021 del Ministero della Salute per i test genomici ormonoresponsivo per il carcinoma mammario in stadio precoce - anno 2024, al progetto CCM "Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla Tuberculosis: dalla diagnostica e gestione clinica alla sanità pubblica", al contributo per l'implementazione del Piano Oncologico Nazionale (PON) 2023-2027, alle risorse della Rete nazionale dei Registri dei Tumori e dei sistemi di sorveglianza dei sistemi sanitari regionali, ai fondi di farmacovigilanza anni 2018-2022, ai fondi per il progetto Cittadini e Operatori Sanitari sempre più IN-Formati sul Farmaco, ai fondi statali per il sostegno all'acquisto di sostituti del latte materno, ai fondi per progettualità e interventi vari derivanti dai proventi di ispezioni e controlli sanitari, alle somme derivanti dagli introiti ottenuti dal pagamento delle sanzioni ai sensi del D.Lgs. n. 758/1994 e del D.Lgs. n. 81/2008, agli interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo, alle risorse del Fondo per l'Alzheimer e le demenze e alle risorse del progetto ITA NCPeH Plus+Ter, alle risorse per le attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati e alle risorse per la rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi e per un sistema di qualità per i servizi trasfusionali.

I conti "Contributi in c/esercizio - per ricerca" e "Contributi in c/esercizio - da privati" non risultano valorizzati nell'esercizio 2024. La voce "Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti" risulta in aumento di circa 3,9 mln di euro rispetto al 2023 (+56%). L'aumento è imputabile a maggiori rettifiche per investimenti effettuate da Azienda Zero.

Gli investimenti relativi alle migliorie su beni di terzi sono stati finanziati con le riserve da utili destinati ad investimento. I restanti investimenti effettuati da Azienda Zero oggetto di capitalizzazione nell'attivo del patrimonio del 2024, invece, sono stati finanziati con rettifiche in conto esercizio, con contributi vincolati di esercizi precedenti, con contributi in conto capitale PNC e con riserve per investimenti esercizi precedenti. Con riferimento al 2024, sono presenti rettifiche, a valere sul contributo di funzionamento proprio dell'azienda, per investimenti programmati nel breve termine, quali quelli connessi ai sistemi gestionali informativi. Gli investimenti immateriali in corso ed acconti sono relativi a progettualità finanziate con risorse in conto capitale PNRR. Per ulteriori indicazioni sugli investimenti 2024, si rimanda al paragrafo 7 della presente relazione.

La Voce "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti" presenta un incremento di circa 171 mln di euro rispetto al 2023, attestandosi al valore di 240 mln di euro.

Le principali movimentazioni sono le seguenti:

- 40,6 mln di euro a copertura dei costi per attività tecnico - specialistiche che Azienda Zero svolge per il sistema e per gli enti del SSR;

- 142,2 mln di euro relativi a risorse vincolate assegnate ad Azienda Zero, con Decreto n. 68/2024, a titolo di ristoro degli

approvvigionamenti di DPI/reagenti per il fabbisogno degli Enti del SSR, in giacenza e presenti nello stato patrimoniale di Azienda Zero al 31/12/2023 anche nel caso di svalutazione rispetto all'andamento dei valori di mercato, rettifiche inventariali o qualora non utilizzati per emergenze pandemiche entro la data di scadenza;

- 1,4 mln di euro per progetti propri di Azienda Zero (principalmente: progetto telesoccorso e telecontrollo, convenzione celiachia, progetto di Rete NET-2018-12368077 e contributo associazioni di volontariato per attività trasfusionali);
- 1,2 mln di euro a copertura degli oneri per trasferimenti a favore delle aziende sanitarie per attività trasfusionali di cui alla DDG di Azienda Zero n. 402 del 27/06/2024;
- 1 mln di euro di risorse correnti PNRR per oneri dell'accordo quadro "Servizi applicativi e servizi di supporto in ambito Sanità digitale - Sistemi informativi Clinico-Assistenziali per le Pubbliche Amministrazioni del SSN";
- 12,1 mln di euro per l'indennità per l'abbattimento degli animali infetti da malattie epizootiche, i corrispondenti costi sono allocati alla voce Altri rimborsi, assegni e contributi;
- 30,1 mln di euro corrispondenti ad 1/4 delle risorse statali per il ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici per gli anni 2015-2018 ex art. 8, d.l. 34/2023, destinate ad equilibrio del SSR;
- 5,1 mln di euro per assegnazioni di quote del fondo di rotazione ex art. 44 L.R. n. 45/2017;
- 2 mln di euro di risorse, precedentemente accantonate per fabbisogno residuo pagamento arretrati della rivalutazione dell'Indennità Integrativa Speciale ex DGR 1546/2021, destinate dalla Regione a coprire quota parte gli oneri L. 210/92 dell'anno 2024;
- 2 mln di euro verso Università (scuole di specializzazione e corsi di laurea professioni sanitarie);
- 1,8 mln di euro di risorse di parte corrente PNRR accantonate negli esercizi precedenti (formazione dei medici di medicina generale e progetto One Health).

Per il dettaglio completo dei contributi vincolati registrati a ricavo nei precedenti esercizi e oggetto di utilizzo nel corso dell'anno 2024, si rinvia alle specifiche tabelle di nota integrativa.

La voce "Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria" risulta valorizzata per circa 2,2 mln di euro riconosciuti con DGR n. 424/2025, a copertura delle partite di mobilità sanitaria contabilizzate da Azienda Zero/GSA, al fine di riconciliare il saldo della mobilità interregionale ed internazionale del consolidato sanità con quello dell'Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. atti n. 228/CSR/2024.

Nella voce "Concorsi, recuperi e rimborsi" è presente l'importo di circa 251 mln di euro in diminuzione di circa 153 mln di euro (-38%).

Tale variazione è riconducibile:

- per 20,1 mln di euro da maggiori ricavi per l'attività commerciale di Distribuzione Per Conto di farmaci e di dispositivi (DPC) gestita da Azienda Zero per le Aziende Ulss del SSR;
- per 60 mln di euro da minori ricavi per attività centralizzate presso Azienda Zero per la consegna di beni Covid/Panflu, plasmaderivati e rimborsi per il premio assicurazione, ora inserite nell'ambito del finanziamento per attività tecnico-specialistica svolta a favore del SSR;
- per 103 mln di euro da minori introiti per payback da sfondamento del tetto di spesa farmaceutico territoriale ed ospedaliero (acquisti diretti anno 2023), dovuti a revisione nazionale dei criteri di riparto e slittamento al 2025 delle tempistiche di adozione della determina AIFA e di versamento da parte delle aziende farmaceutiche;
- per 11,2 mln di euro da minori introiti da payback versato dai fornitori di dispositivi medici a titolo di ripiano della spesa per dispositivi medici anno 2015-2018.

La voce risulta principalmente composta da:

- 216 mln di euro di ricavi per consegne di farmaci e dispositivi per la distribuzione tramite le farmacie (DPC);
- 31,2 mln di euro di ricavi per payback da aziende farmaceutiche, destinati dalla DGR n. 424/2025 a garanzia dell'equilibrio economico finanziario del SSR dell'anno 2024;
- 2,7 mln di euro di ricavi per concorsi recuperi e rimborsi da privati (tasse concorso, oneri accreditamento, fatturazione maggior danno, ecc);
- 650 mila euro di altri concorsi, recuperi e rimborsi verso le Aziende sanitarie pubbliche della Regione.

La voce "Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio" accoglie le sterilizzazioni degli ammortamenti 2024, relativi agli investimenti realizzati con finanziamenti in conto esercizio e con altre poste del patrimonio. Le migliorie su beni di terzi capitalizzati nel 2024 sono state finanziate con l'utile d'esercizio e pertanto non hanno generato sterilizzazioni. La voce registra un incremento rispetto al 2023 (+1,5 mln; +17%), che risente degli investimenti capitalizzati nel 2024.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Si è proceduto a verificare il seguente campione: EHT S.C.P.A. - ETNA HITECH SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, Fattura n. 241/PA del 31/12/2024; QLIKTECH ITALY SRL, Fattura n. INVITA00062098 del 29/12/2024; ENEL ENERGIA SPA-GRUPPO IVA ENEL, Fattura n. 005200532750 del 09/01/2025; LEONARDO SPA, Fattura n. 1604000126 del 15/01/2025; VIANELLI FEDERICO, Parcella

n. 3 del 16/01/2025; ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY SPA, Fattura n. 1422500176 del 20/01/2025; TIM SPA, Fattura n. 6820250105001266 del 20/01/2025; GPI SPA, Fattura n. 014/213 del 21/01/2025; ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA SPA, Fattura n. 2025900711 del 23/01/2025; ONIT SANITA' SRL, Fattura n. 202510002 de 20/01/2025; ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY SPA, Fattura n. 1422500352 del 27/01/2025; EHT S.C.P.A. - ETNA HITECH SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, Fattura n. 36/PA del 31/01/2025; EHT S.C.P.A. - ETNA HITECH SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, Fattura n. 41/PA del 31/01/2025; REGIONE DEL VENETO - G. ORDINARIA, Fattura n. 37 del 04/02/2025; DEDALUS ITALIA SPA, Fattura n. DEDA2500463 del 31/01/2025; ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA SPA, Fattura n. 2025902432 del 07/02/2025; WE YOU S.R.L, Fattura n. 4/FVP del 31/01/2025; ITALORTOPEDIA S.R.L., Fattura n. 63/FE del 12/02/2025; CADEL FABIO, Parcella n. 5 del 14/02/2025; NEXT SRL, Fattura n. FATTPA 6_25 del 19/02/2025. Dalla verifica a campione è emerso un errore di imputazione della fattura n. 4/FVP del 31/01/2025 Ditta WE YOU S.R.L. di euro 125,90 (iva compresa), derivante da errato carico da parte dell'operatore

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) Si specifica che Azienda Zero provvede anche al caricamento dei modelli delle Aziende Sanitarie del Veneto

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 0,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 0,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Non risultano evidenziati contenziosi che determinano la necessità di accantonamenti, come risultante dalla nota prot. 3754 del 12/02/2025 dell'UOC Affari Legali Convenzioni e Assicurazioni SSR

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
nessuna denuncia
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

In ordine alla regolare tenuta della contabilità della GSA, il Collegio specifica che il presente parere è reso anche nella funzione di terzo certificatore della GSA ai sensi della Legge Regionale n. 19/2016 art. 6, comma 4 lettera e).

Il Collegio attesta inoltre che non sono presenti costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo, non è presente il conto corrente postale, non è presente il Fondo per premi operosità medici SUMAI e non è presente il Fondo TFR.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: